



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO"

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 Fax: 0984/411145 - mail: cstf01000c@istruzione.it
cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco-cosenza.gov.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata



Anno scolastico 2020-2021

Sommario

Premessa	3
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica.....	3
Obiettivi	3
Attività	4
Orario delle lezioni, delle attività e modalità operative.....	5
Inclusione.....	6
Strumenti.....	7
• Strumenti per la didattica.....	7
• Il registro elettronico.....	7
• Archivio.....	7
• Video conferenze.....	7
Metodologie e strumenti per la verifica.....	8
Valutazione	8
Rapporti scuola-famiglia.....	9
Formazione del personale e supporto.....	9
Privacy	9
Sicurezza	10

Premessa

Il presente documento viene redatto in ottemperanza al DM 39 del 26/06/2020 che richiede alle scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), da allegare al PTOF in quanto individua criteri e modalità per la riprogettazione dell'attività didattica in DDI "tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli (...) studenti, in particolare degli alunni più fragili". (Linee Guida, DM 89/2020).

"La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola" (Linee Guida, DM 89/2020).

L'ITI "A.Monaco" da diversi anni si sta impegnando sul versante dell'integrazione del digitale nella prassi didattica, come richiesto dal PNSD (DM 851/2015). L'esperienza di questi anni, e in modo particolare, la fase di Didattica a Distanza, resasi necessaria a partire dagli inizi di marzo e fino alla fine dell'A.S. 2019-20, ha portato la comunità scolastica e in particolare la componente docente, a riflettere e ripensare le proprie impostazioni didattiche, alla luce delle necessità imposte dalla pandemia, ma anche dell'efficacia degli strumenti in ordine al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e formativi, del profilo in uscita, delle competenze richieste dall'ingresso nel mondo accademico o del lavoro.

L'Istituto, ribadisce il ruolo centrale ed insostituibile della didattica in presenza, nella consapevolezza che l'apprendimento e la formazione integrale della persona sono un fatto sociale che coinvolge non solo la relazione educativa docente-discente, ma anche le dinamiche tra pari nella costruzione del sapere e della solidarietà derivante dal sentirsi comunità scolastica.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

L'Istituto "Monaco", ad inizio di anno scolastico, ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Obiettivi

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in

grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Si darà particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Attività

I modelli di attività didattica che verranno utilizzati dalla Scuola in base alle esigenze e alle necessità specifiche dei gruppi Classe e/o dei singoli Studenti, sono i seguenti:

1. **Didattica in Presenza (DIP)**, con docente e intero gruppo di allievi in aula per tutte le prime classi.
2. **Didattica Digitale Integrata (DDI)**, con docente in aula insieme al 50% degli allievi e un altro 50% collegato da casa con la modalità videoconferenza;
3. **Didattica a Distanza (DAD)** con docenti e allievi collegati da casa (in caso di Lock-down)

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico

- digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni, delle attività e modalità operative

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Le modalità operative che permetteranno lo svolgimento delle lezioni sono le seguenti:

1. DDI (dal 24 settembre)

Ogni giorno, per le classi II-III-IV-V il 50% degli alunni segue le lezioni in aula e il restante 50% della classe segue le lezioni da casa con un meccanismo di rotazione a settimane alterne, che permetterà a tutti gli studenti, in egual misura, di incontrare tutti i docenti delle diverse discipline in presenza.

L'attività è così disciplinata:

- a) l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- b) All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale ha lo stesso valore delle assenze dalle lezioni in presenza.
- c) Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 1. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 2. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 3. partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 4. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

2. DAD / Sospensione didattica in presenza (SOLO in caso di necessità)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe o alunni, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato il monte ore settimanale previsto dalla normativa vigente di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona. Ciascun insegnante completerà, in modo organizzato secondo le disposizioni del DS, il proprio monte ore disciplinare, calcolato **in unità orarie ridotta**, con AID in modalità sincrona e asincrona, in orario pomeridiano.

Tale riduzione oraria settimanale per gli alunni è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Corso serale

Nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, per il corso serale (ovvero i percorsi di secondo livello di istruzione degli adulti) è necessario assicurare almeno tre ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento. Le lezioni si svolgeranno pertanto dal lunedì al venerdì con una ripartizione del tempo fra le discipline proporzionale a quella ordinamentale.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione a distanza (DDI/DaD) appositamente progettati e

condivisi, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con l'attività educativa. Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Il docente responsabile per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitorerà periodicamente le azioni messe in atto. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Strumenti

Strumenti per la didattica

La comunità scolastica dell'ITIS "A.Monaco" ha adottato in modo sempre più ampio gli strumenti della Google Suite for Education, in quanto non presenta criticità dal punto di vista della protezione dei dati e perché il corpo docente si è formato sull'uso di tale piattaforma sin dal 2016. Questi strumenti costituiscono oggi una base diffusa di conoscenza operativa comune alla stragrande maggioranza della comunità stessa. Questi strumenti sono oggi gli strumenti più adeguati, per l'integrazione digitale della didattica. L'informativa è allegata al Patto di Corresponsabilità della scuola. L'adozione di strumenti diversi da parte dei docenti sarà subordinata a una verifica delle caratteristiche legali e di privacy da parte del Responsabile della Protezione dei Dati della scuola.

Il registro elettronico

Gli adempimenti (presenze docenti, presenze studenti, argomento della lezione, annotazione dei compiti, valutazioni, comunicazioni scuola-famiglia) vengono svolti attraverso il registro elettronico (Axios).

Archivio

I materiali prodotti durante la DDI sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte della GSuite. L'Animatore Digitale individua ulteriori spazi di archiviazione (i cosiddetti repository citati dalle Linee Guida) per i materiali prodotti da docenti e studenti.

Video conferenze

Lo strumento usato per le videoconferenze è Meet, che fa parte del pacchetto GSuite. Non sono consentiti altri servizi esterni alla GSuite, per motivi legali e di privacy. Le connessioni devono

avvenire tramite gli account istituzionali. Alle connessioni non possono prendere parte account esterni.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Saranno effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità relative al tipo di didattica messa in atto):

1. Verifiche orali (in presenza e/o a distanza)
2. Verifiche scritte attraverso: Compiti in classe cartacei, compiti a tempo su piattaforma, Moduli di Google.
3. Verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
4. Verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
5. esperimenti e relazioni di laboratorio
6. verifica asincrona attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto o multimediale

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Axios in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale <https://www.itimonaco.edu.it> e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Allo scopo di limitare il più possibile i rischi di diffusione di contagio, per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le udienze individuali e collettive dei genitori, da parte del Dirigente e dei docenti. In caso di assoluta necessità per avere un colloquio personale riservato con il Dirigente o con i docenti, si provvederà a concordare con i collaboratori del DS un appuntamento.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore Digitale e i membri del Team Digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
2. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*,

comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

3. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità della DDI*

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.